L’AQUILA: “COSTI INSOSTENIBILI, POLITICA ASSENTE”, TRATTORI PRESIDIANO PIAZZA D’ARMI

8 Febbraio 2024



L’AQUILA – “L’agricoltura viene abbandonata dalle istituzioni, è vittima di politiche nazionali ed europee che la stanno mettendo in ginocchio. Abbiamo sempre più difficoltà ad andare avanti con costi per noi sempre maggiori e un import contro cui è sempre più difficile competere”.

Solo queste le parole di Pierluigi Tennina, agricoltore di Paganica, frazione dell’Aquila, che oggi a Piazza d’Armi a L’Aquila, nello spazio dove si tiene il mercato è arrivato con il suo trattore assieme ad altra ventina di colleghi agricoltori in mobilitazione da giorni per chiedere soluzioni ai loro sempre più gravi problemi.

Con l’obiettivo di incontrare anche il vicepremier Matteo Salvini, nella vicina Villa Giulia a presentare la lista dei candidati della Lega.

Al presidio sono intanto arrivati i consiglieri regionali Massimo Verrecchia, di Fratelli d’Italia, ed Americo Di Benedetto, di Noi con Legnini, per portare la loro solidarietà ed informare che in Consiglio regionale è stata approvata una risoluzione congiunta a loro sostegno.

Tennina tiene a precisare che la manifestazione è autoconvocata e non è stato invitato il Cospa di Dino Rossi, né altre sigle, e definisce il presidio “apartitico, spontaneo aperto”.

Incalza Tennina: “Il gasolio agricolo è passato da 60 centesimi a 1,40 perché non vengono tolte le accise visto che comunque a livello comunitario vogliono penalizzare carburanti ritenuti inquinanti. L’obbligo di mettere a riposo i terreni ci creerà grandi danni una situazione già difficile anche perché tra l’altro sono diminuiti i contributi della pac. Noi produciamo qualità, prodotti tipici che sono il vanto dell’Abruzzo, prodotti genuini. Come facciamo a queste condizioni a reggere davanti l’invasione di prodotti esteri a basso costo?”

© 2026 AbruzzoWeb Esfasi srl - Quotidiano Digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501/Vol.3 settembre 2008
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli